

□ **Interrogazione n. 175**

*presentata in data 7 ottobre 2010*

a iniziativa del Consigliere Latini

**“Impianto di frantumazione in località Morello di Sassoferrato: inquinamento fiume Cesano”**

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale Dino Latini,

Premesso:

*che*, a seguito di un esposto di alcuni pescatori di Pergola, che ad inizio di agosto avevano segnalato la presenza di una specie di poltiglia nell'alveo del fiume Cesano, la Forestale di Sassoferrato e Genga ha avviato una indagine;

*che* detta “poltiglia”, esaminata dall'ARPAM di Ancona è risultata essere un “rifiuto” che corrisponde al materiale proveniente dal ciclo di raffinazione della ghiaia lavorata nell'impianto di frantumazione localizzato a Morello della società x;

Considerato:

*che* la società in questione ha dichiarato che il problema è sorto a causa delle abbondanti piogge che hanno trascinato una piccola parte di limo, ovvero del materiale che risulta dal lavaggio degli inerti finito sotto il nastro trasportatore;

*che* la società, per contrapporsi alle associazioni ambientaliste, in passato aveva assicurato che l'impianto di Morello sarebbe stato dotato di un sistema di ultima generazione basato sulla depurazione, con tanto di vasche di decantazione, ed il recupero delle acque piovane al fine di limitare al 20 per cento il fabbisogno giornaliero d'acqua;

INTERROGA

la Giunta regionale e per essa l'Assessore competente per sapere quali iniziative intende adottare per garantire la “salute” del fiume Cesano, quella collettiva, delle specie animali e vegetali, del territorio e del paesaggio.